



Comune di TRAPANI

OGGETTO:

"EX MATTATOIO COMUNALE" DI TRAPANI CAMPUS del MEDITERRANEO

PROGETTO DI RECUPERO FUNZIONALE E RIUSO DI ALCUNI CAPANNONI DELL'EX MATTATOIO COMUNALE PER REALIZZARE LABORATORI ARTIGINALI E SPAZI FORMATIVI PER MIGRANTI REGOLARI - CUP: I98D20000050001



SEDE CENTRALE ED ISTITUZIONALE EUROPEA:
SAIR-EWIV D - 70178 STUTTGART ROTEBÜHLSTR. 66

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA IN ITALIA:
SAIR-GEIE I - FORLÌ VIALE ROMA, 58

tel.: +39. 0543 488000 fax: +39. 0543 559530
E-MAIL: info@sair-europe.com mail PEC: sairgeie@pec.it



CAPO GRUPPO RESPONSABILE

FRANCESCO SINDONI

architetto

Piazza Villa Oliva, 190017 - SANTA FLAVIA (PA)
tel.: +39 091 932270 fax: +39 091 932741
mail: francesco.sindoni@sair-europe.com

COORD. DELLE INTEGRAZIONI SPECIALISTICHE TRA LE PARTI

Responsabile: Giuseppe BELLANCA architetto

ARCHITETTURA (E.20)

Responsabile: Carles GELPI architetto

Giuseppe BELLANCA architetto
Agata BUXADE' architetto
Anna CALTAGIRONE architetto
Federica MORANA architetto
Esterina SINDONI architetto

STRUTTURE (S.03)

Responsabile: Giovanni MARGIOTTA ingegnere

Piercarlo MARGIOTTA ingegnere
Ramon FERRANDO architetto

IMPIANTI FLUIDI E TERMOFLUIDI (IA.01 - IA.02)

Responsabile: Antonio SINDONI ingegnere

Carmelo FILIPPINI ingegnere
Salvatore VENTO ingegnere

IMPIANTI ELETTRICI (IA.03)

Responsabile: Sergio RAPPA ingegnere

Giuseppe MIRELLI ingegnere

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

Responsabile: Daniele CARRUBA ingegnere

Francesco CASTRONOVO architetto

GEOLOGIA E RILIEVI

aspetti geologici Daniele POLIZZI geologo
rilievi Luigi FONTANA geometra



RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Antonino ALESTRA architetto

TITOLO

TIPOLOGIA

ELABORATO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

TECNICO AMMINISTRATIVO

STRALCIO 1

RELAZIONE TECNICA SULLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

DISEGNO SCALA

-

TITOLO

TIPOLOGIA

ELABORATO

PE1

TA

006

CODICE DI RIFERIMENTO	DATA PROGETTO	REV	DATA
07.10 OM 182	15.APR.2021		

ELABORATO REDATTO DA:
FRANCESCO SINDONI

VERIFICATO da:
FRANCESCO SINDONI

APPROVATO da:
FRANCESCO SINDONI

AUTORIZZATO da:
FRANCESCO SINDONI

STRALCIO 1 - RELAZIONE SULLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

SEDE CENTRALE ED ISTITUZIONALE EUROPEA: SAIR-EWIV D - 70178 STUTTGART
SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA IN ITALIA: SAIR-GEIE I - 47121 FORLÌ

ROTEBÜHLSTR, 66
VIALE ROMA, 58

SEDI OPERATIVA CENTRALE PER L'ITALIA

I - 47121 FORLÌ
TEL: +39.0543.488000
website: www.saireurope.com
mailpec: sairgeie@pec.it
mail: info@saireurope.com

VIA CUCCHIARI, 15

FAX: +39 0543 559530

www.saireurope.com

sairgeie@pec.it

info@saireurope.com

Capo Gruppo Responsabile: arch. Francesco SINDONI

I - 90017 S. FLAVIA - PALERMO -
TEL: +39 091 932270

website:

mailpec:

mail:

P.zza VILLA OLIVA, 1

FAX: +39 091 932741

www.saireurope.com

sairgeie@pec.it

francesco.sindoni@saireurope.com



CERT. N°
3282/15/S

PREMESSA

Il D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici all'art. 20 - Elaborati tecnici - stabilisce che gli elaborati di progetto evidenzino le soluzioni progettuali atte a garantire il rispetto delle prescrizioni di cui al citato regolamento, richiede inoltre la redazione di una specifica relazione contenente la descrizione delle scelte progettuali e delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico-strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo.

L'art. 21 - Verifiche - prescrive che, in attuazione dell'art. 24, quinto comma, della legge 5.2.1992, n. 104, ai progetti degli edifici, spazi e servizi pubblici sia allegata una dichiarazione del progettista attestante la conformità degli elaborati alle disposizioni contenute nel regolamento stesso giustificando eventuali deroghe o soluzioni alternative.

Gli elaborati grafici del progetto evidenziano che non vengono ridotte le attuali condizioni di visitabilità della struttura in tutti i suoi ambienti.

1 Normativa di riferimento

Nella progettazione prevista, al fine di ottemperare all'eliminazione delle barriere architettoniche, si è tenuto conto della seguente legislazione:

- Legge 9 Gennaio 1989, n.13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati - e successivi aggiornamenti;
- D.M. 14.06.1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche -
- Circolare Min. Il. pp. 22 Giugno 1989, n. 1669/U.L.: circolare esplicativa della legge n. 13;
- Legge 5 Febbraio 1992, n.104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate -;
- D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503/96 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici -.

2 Stato di fatto

L'area oggetto dell'intervento si trova all'interno dell'Ex Mattatoio Comunale di Trapani, un lotto che nella sua interezza risulta pianeggiante e costituito da 6 corpi di fabbrica centrali tutti a diretto contatto col piano di calpestio esterno e da altri 4 corpi di fabbrica posti uno ad angolo tra la via Erice e via Tunisi e gli altri 3 sulla via Erice.

I fabbricati oggetto del presente stralcio sono i 2 fabbricati presenti ai lati dell'ingresso principale, i quali risultano sollevati da terra 0.45 cm rispetto al piano di calpestio esterno, ed i due corpi di fabbricati identificati con le lettere E ed F i quali risultano essere alla stessa quota del piano di calpestio esterno.

3 Scelte progettuali all'interno del Reparto di Terapia Intensiva

Il progetto tiene conto di quanto previsto dal D.M. 236/89, in particolare:

- L'accesso all'intera area risulta del tutto pianeggiante ed assente di qualsiasi salto di quota;
- per i 2 fabbricati A ed B, i quali risultano essere ad una quota più alta rispetto all'esterno, è previsto la realizzazione di rampe d'accesso, con pendenza inferiore all'8%, in aggiunta a quella già esistente del corpo B;
- per i fabbricati E ed F, dove sono ubicati all'interno i laboratori didattici, è previsto di alzare la quota di calpestio di 15 cm rispetto all'esterno, evitando l'ingresso all'interno dei locali dell'acqua, e saranno muniti di una piccola rampa (all'interno dello spessore murario) in prossimità di tutte le aperture verso l'esterno, così facendo oltre a garantire la fruibilità tutti gli spazi anche ai disabili si evita la realizzazione elementi sporgenti che possano creare impaccio;
- all'interno tutti gli spazi risultano fruibili sia da parte dei normodotati che dai disabili senza creare alcuna distinzione di percorsi tra di loro, inoltre tutti i fabbricati sono muniti di servizi igienici accessibili ai disabili.
- le porte di accesso saranno facilmente manovrabili, di tipo e luce netta tali da consentire un agevole transito; il vano della porta e gli spazi antistanti e retrostanti saranno complanari. Gli spazi antistanti e retrostanti sono dimensionati adeguatamente, con riferimento alle manovre da effettuare con la sedia a ruote, anche in rapporto al tipo di apertura. Per dimensioni, posizionamento e manovrabilità la porta, qualora non automatica, sarà tale da consentire una agevole apertura della/e ante da entrambi i lati di utilizzo, ovvero la luce netta delle porte di accesso all'edificio sarà di almeno 80 cm la luce netta delle altre porte sarà di almeno 75 cm. Gli spazi antistanti e retrostanti la porta sono dimensionati nel rispetto dei minimi previsti dalla normativa. L'altezza delle maniglie sarà contenuta tra 85 e 95 cm.
- i pavimenti saranno orizzontali e complanari tra loro, di tipo antiscivolo nei locali spogliatoi, servizi igienici e locale di lavaggio e confezionamento;
- gli arredi fissi saranno posizionati in maniera tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature.

PREMESSA	1
1 Normativa di riferimento	1
2 Stato di fatto	1
3 Scelte progettuali all'interno del Reparto di Terapia Intensiva.....	2
